

**Il S.A.E. (Segretariato Attività Ecumeniche)** è un movimento laico interconfessionale di carattere nazionale, sorto nel 1964 per promuovere e sostenere il Movimento Ecumenico in Italia.

**Il Gruppo S.A.E. di Piacenza**, operativo dal 1969, considera come proprio compito specifico quello di favorire il dialogo ecumenico approfondendo la conoscenza della Sacra Scrittura, la fonte prima di ogni dialogo tra le confessioni cristiane che nella Bibbia riconoscono il fondamento della loro identità, e promovendo il confronto teologico sui temi problematici, sui quali si giocano le differenze, non necessariamente le controversie, tra le varie confessioni che si ritengono seguaci di Gesù Cristo.

In particolare il corso biblico si propone di approfondire ed aggiornare la Sacra Scrittura, perché i testi biblici, nati in un preciso contesto culturale, possano, opportunamente aggiornati, parlare ancora all'uomo di oggi e orientarlo nel pluralismo della cultura contemporanea.

**Docente: Padre Giuseppe Testa c.m.**

**Sede: Convento Minori Francescani  
Piazzale delle Crociate, 5 - Piacenza**

**Orario: dalle 15.30 alle 17.30**

Per informazioni rivolgersi a:

Lucia Rocchi – tel. 0523.332781  
cell. 339.1826980

Elena Baldini – tel. 0523.451153  
cell. 333.7586685



**CORSO BIBLICO**

**Anno sociale 2019-2020**

**ORIGINE, NATURA,  
SIGNIFICATO STORICO E TEOLOGICO  
DEI QUATTRO VANGELI  
SECONDO LA RICERCA STORICA MODERNA**  
*Un'introduzione critica*

*Stampato in proprio*

Dibattito e attualizzazione

## **PROGRAMMA**

### **Sabato**

**05.10.2019**

Il nostro modo ordinario di guardare ai vangeli e la scoperta del problema sinottico come inizio della ricerca storica applicata ai vangeli

### **Sabato**

**09.11.2019**

Il problema sinottico e la sua soluzione: la teoria delle due fonti e le sue conseguenze per la ricerca storica

### **Sabato**

**07.12.2019**

Natura 'letteraria' (= compositiva) di una delle due fonti e di altro materiale sinottico con relative conseguenze per la ricerca storica

### **Sabato**

**04.01.2020**

La tradizione sinottica: sua origine, sua natura e suo progressivo confluire in testi scritti fino al prevalere di questi sulla tradizione orale

### **Sabato**

**01.02.2020**

Natura 'letteraria' (= compositiva), teologica e storica dei vangeli sinottici

### **Sabato**

**07.03.2020**

La nascita dei vangeli nella traiettoria evolutiva della fede e della teologia del cristianesimo primitivo: dal kerigma ai vangeli (30 c. – 100 c.) come espansione del kerigma

### **Sabato**

**04.04.2020**

Il vangelo di Giovanni come esempio estremo di espansione narrativa e di reinterpretazione teologica del kerigma primitivo: *Giovanni e i sinottici; Giovanni come composizione stratificata*

### **Sabato**

**09.05.2020**

Il vangelo di Giovanni come esempio estremo di espansione narrativa e di reinterpretazione teologica del kerigma primitivo: *compattezza e originalità della sua teologia: ambiente culturale, autore, datazione*

Il corso biblico di quest'anno, anziché affrontare lo studio sistematico di un libro della Bibbia come in altri anni passati, si propone di presentare la complessa problematica relativa alla natura 'letteraria' (=compositiva), storica e teologica dei vangeli. Di qui il titolo del corso: **ORIGINE, NATURA, SIGNIFICATO STORICO E TEOLOGICO DEI QUATTRO VANGELI SECONDO LA RICERCA STORICA MODERNA.**

*Un'introduzione critica.*

L'articolazione della tematica negli otto incontri mensili mostra con chiarezza la problematica che verrà affrontata. Si va dalla scoperta di due secoli fa della natura non propriamente storica dei vangeli (la questione sinottica) alla progressiva definizione della loro caratteristica composizione di testi nati dalla fede e per la fede delle prime tre generazioni cristiane. I vangeli quindi non sono all'origine della fede cristiana ma espressione della fede della seconda e terza generazione cristiana.

Questa scoperta della ricerca storica moderna applicata ai vangeli costrinse le chiese, in un processo lungo e doloroso, a ripensare tutto lo sviluppo teologico successivo e a distinguere in modo più adeguato tra il nucleo originario della fede e le successive complesse, inevitabili inculturazioni. Di qui l'interesse anche ecumenico del corso.